

MUEGATO A)



Comune di Castelletto d'Orba

Provincia di Alessandria

PIANO FINANZIARIO ANNO 2018 TASSA RIFIUTI (TARI)

**Art.14 D.L.201/2011
D.P.R. 158/1999**

Approvato con atto di C.C. n. del

PIANO FINANZIARIO GESTIONE TASSA RIFIUTI (TARI) 2018

PREMESSA

Il presente **PIANO FINANZIARIO**, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n.158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione della TARI, tributo sui rifiuti, entrato in vigore a partire dal 01/01/2014.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta e deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti.

Il Piano in oggetto mette in evidenza i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio dividendoli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n.158/1999 citato.

La TARI infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel Regolamento.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati come da deliberazione del Consorzio Servizi Rifiuti (CSR) n. 17 del 16/12/2005; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento.

I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

Il Piano Finanziario prevede anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati

Modalità del servizio di gestione dei rifiuti

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Castelletto d'Orba e gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si pone di raggiungere.

Raccolta dei rifiuti

Il servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel Comune di Castelletto d'Orba si rivolge ad una utenza che a tutto novembre 2017 risulta così costituita:

Utenze domestiche : 1759

Utenze non domestiche: 139

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con il sistema di raccolta porta a porta per le seguenti tipologie di rifiuti:

- a) frazione umida;
- b) scarti vegetali e ramaglie;
- c) Indifferenziata o secca residua

Con il sistema "isole ecologiche stradali"

- a) Frazione Carta - cartone
- b) Frazione Plastica e metalli
- c) Frazione Vetro

Punti di raccolta per Farmaci :

- a) Farmacia

Punti di raccolta per pile esauste

- b) Piazza Marconi c/o Palazzo Comunale, via G. Cortella c/o tabaccheria, via Cazzuli c/o negozio di alimentari

La raccolta dei rifiuti ha frequenza settimanale, escluse le domeniche ed è così suddivisa:

lunedì	raccolta	umido
mercoledì	raccolta	carta – umido
giovedì	raccolta	plastica
venerdì	raccolta	indifferenziata o secca residua - umido
sabato	raccolta	scarti vegetali e ramaglie (verde)

La raccolta del vetro avviene con scadenza quindicinale

Tutti i rifiuti solidi urbani vengono trasportati presso gli impianti di smaltimento nella discarica consortile sita in Novi Ligure, mentre i rifiuti ingombranti vengono raccolti su richiesta e presso il domicilio dell'utente, dalla Soc. Econet e trasportati nel centro di raccolta in Loc. Rebba nel Comune di Ovada.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento e/o recupero.

Il Comune di Castelletto d'Orba conta al 21/11/2017 1965 abitanti (dati ufficio Anagrafe).

Il numero delle utenze domestiche e non domestiche alla data di stesura del presente piano economico finanziario è il seguente:

Utenze domestiche 1.733

Utenze non domestiche 145

Nell'anno 2017 il grado di copertura del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani era del 100%

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune di Castelletto d'Orba per la fornitura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prevede l'affidamento in concessione di tutte le attività connesse al ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani, sia in merito alla raccolta dei rifiuti indifferenziata, sia in merito alla raccolta differenziata.

L'Ente svolge un'attività di coordinamento e un controllo di gestione attraverso l'Ufficio di Polizia Municipale per la parte Tecnica-Gestionale e l'Ufficio Tributi per la gestione della pretesa tributaria

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Costi Fissi	Costi Variabili
CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu		
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze		
CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu		45.549,692
CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu		57.906,890
AC - Altri costi		
CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata		
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		80.713,000
CTR - Costi di trattamento e riciclo		23.143,000
CC : Costi Comuni		
CARC - Costi amministrativi dell' accert., riscossione, contenzioso	11.750,000	
CGG - Costi generali di gestione	42.114,750	
CCD - Costi comuni diversi	14.032,880	
CKn : Costi d' uso del capitale relativi all' anno di riferimento		
ACC - Accantonamenti	10.449,900	
AMM - Ammortamenti	18.853,140	
R - Renumeraazione del capitale investito	0,035	

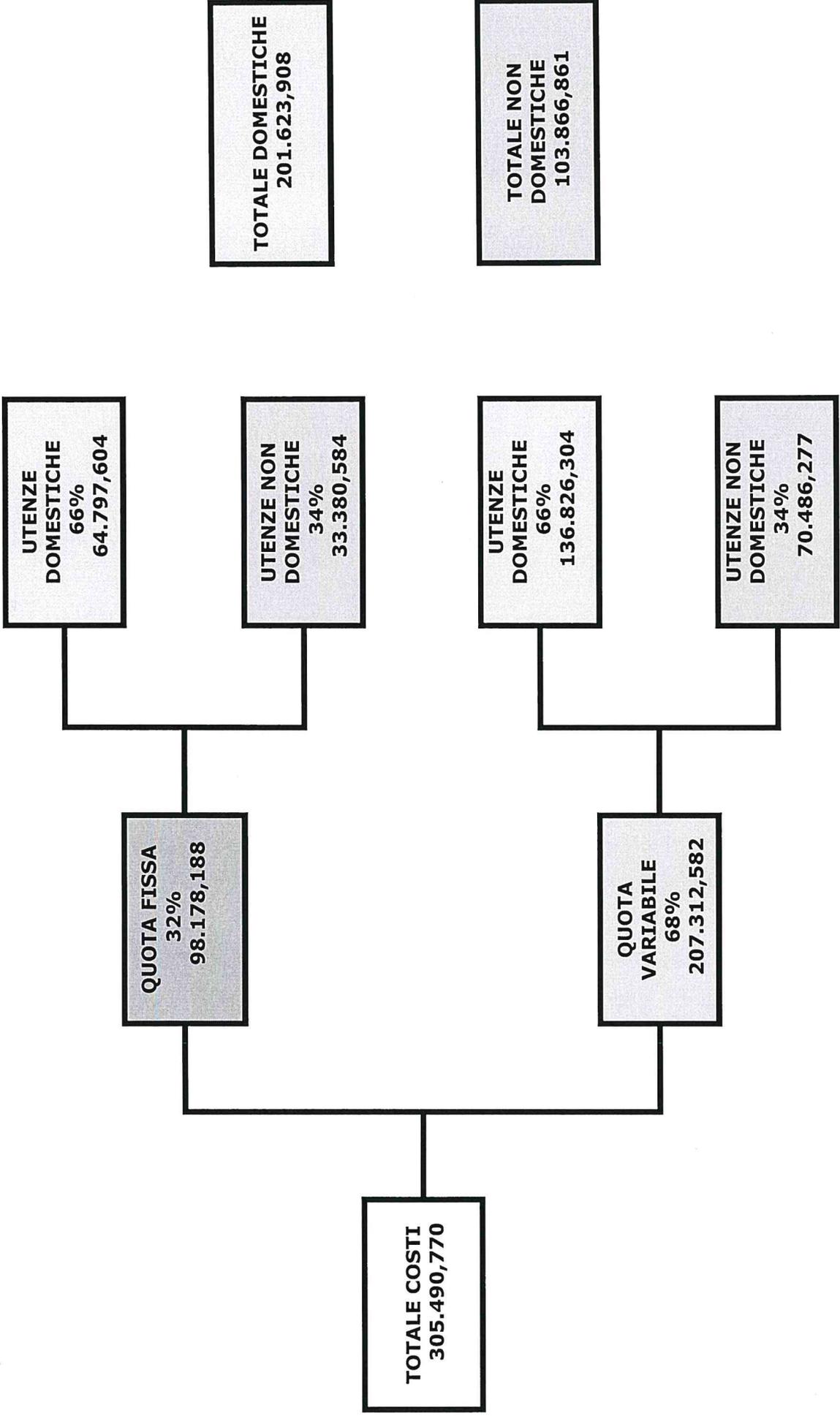
IP : Tasso di inflazione programmata	
X% : Percentuale recupero di produttività applicata	

TOTALE COSTI	305.490,770
di cui Fissi	98.178,188
di cui Variabili	207.312,582

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$ST_n = (CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

- ST_n = Sommatoria delle Entrate Tariffarie di riferimento
 CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente
 CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente
 IP_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento
 X_n = recupero di produttività per l'anno di riferimento
 CK_n = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento



TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

N.Componenti	KA	KB	Quota Fissa (E/Mq. X Anno)	Quota Variabile (Euro / Anno)
1	0,840	1,000	0,337992	54,029402
2	0,980	1,800	0,394325	97,252926
3	1,080	2,000	0,434563	108,058807
4	1,160	2,200	0,466752	118,864688
5	1,240	2,900	0,498943	156,685271
6	1,300	3,400	0,523085	183,699974
7	1,300	3,400	0,523085	183,699974
8	1,300	3,400	0,523085	183,699974
9	1,300	3,400	0,523085	183,699974
10	1,300	3,400	0,523085	183,699974

TARIFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	KC	KD	TF	TV	TARIFFA
1	Musei; Biblioteche; Scuole; Ass. Luogh. Culto	0,320	2,600	0,526430	1,138226	1,664656
2	Campeggi; Distrib. Carbur.; Impianti Sport.	0,670	5,510	1,102215	2,412165	3,514380
3	Stabilimenti Balneari	0,380	3,110	0,625137	1,361492	1,986629
4	Esposizioni; Autosaloni	0,300	2,500	0,493529	1,094447	1,587976
5	Alberghi con Ristorante	1,070	8,790	1,760258	3,848082	5,608340
6	Alberghi senza Ristorante	0,800	6,550	1,316081	2,867455	4,183536
7	Case di cura e riposo	0,950	7,820	1,562845	3,423436	4,986281
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1,000	8,210	1,645101	3,594170	5,239271
9	Banche ed Istituti di Credito	0,550	4,500	0,904804	1,970007	2,874811
10	Negozi Abbigli.; Calzature; Librerie; Ferram	0,870	7,110	1,431236	3,112612	4,543848
11	Edicola; Farmacia; Tabaccaio; Plurilicenza	1,070	8,800	1,760258	3,852459	5,612717
12	Attività Artigian.; Falegn.; Idraul.; Fabbro	0,720	5,900	1,184472	2,582899	3,767371
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	0,920	7,550	1,513493	3,305234	4,818727
14	Attività Industr. con Capannon. Produzione	0,430	3,500	0,707392	1,532227	2,239619
15	Attiv. Artigian. Produzione Beni Specifici	0,550	4,500	0,904804	1,970007	2,874811
16	Ristoranti; Trattorie; Osterie; Pizzer.; Pub	4,840	39,670	7,962294	17,366719	25,329013
17	Bar; Caffé; Pasticceria	3,640	29,820	5,988172	13,054589	19,042761
18	Superm.; Pane Pasta; Maceller.; Salum. Formaggi	1,760	14,430	2,895378	6,317159	9,212537
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	1,540	12,590	2,533456	5,511643	8,045099
20	Ortofrutta; Pescherie; Fiori Piant.; PizzTagl	6,060	49,720	9,969321	21,766406	31,735727
21	Discoteche; Nigth Club	1,040	8,560	1,710904	3,747392	5,458296
22	Attività agricole	0,300	2,500	0,493529	1,094447	1,587976
999	Categoria da assegnare	0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000

ALLEGATODPR 158/1999 – COEFFICIENTI

TABELLA 1A

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI			
Ka	Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare		
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

TABELLA 1B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI			
Ka	Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare		
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,84	0,82	0,75
2	0,98	0,92	0,88
3	1,08	1,03	1,00
4	1,16	1,10	1,08
5	1,24	1,17	1,11
6 o più	1,30	1,21	1,10

Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT

Nord: Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

TABELLA 2

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI

Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare			
	minimo	massimo	medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

TABELLA 3ACoefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle **utenze non domestiche**

Kc Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,677	0,43-0,61	0,45-0,63
2	Cinematografi e teatri	0,30-0,43	0,39-0,46	0,33-0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51-0,60	0,43-0,52	0,36-0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,760-88	0,74-0,81	0,63-0,74
5	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,45-0,67	0,35-0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,33-0,56	0,34-0,5
7	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,08-1,59	1,0-1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
9	Case di cura e riposo	1,00-1,25	0,89-1,47	0,90-1,09
10	Ospedale	1,07-1,29	0,82-1,70	0,86-1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	0,97-1,47	0,90-1,17
12	Banche ed istituti di credito	0,55-0,61	0,51-0,86	0,48-0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99-1,41	0,92-1,22	0,85-1,13
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11-1,80	0,96-1,44	1,01-1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60-0,83	0,72-0,86	0,56-0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78	1,08-1,59	1,19-1,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09-1,48	0,98-1,12	1,19-1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82-1,03	0,74-0,99	0,77-1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	0,87-1,26	0,91-1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	0,32-0,89	0,33-0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,43-0,88	0,45-0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57-9,63	3,25-9,84	3,40-10,28

23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85-7,63	2,67-4,33	2,55-6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,45-7,04	2,56-7,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02-2,76	1,49-2,34	1,56-2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,49-2,34	1,56-2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17-11,29	4,23-10,76	4,42-11,24
28	Ipermercati di generi misti	1,56-2,74	1,47-1,98	1,65-2,73
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50-6,92	3,48-6,58	3,35-8,24
30	Discoteche, night-club	1,04-1,91	0,74-1,83	0,77-1,91

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 3B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

Kc Coefficiente potenziale di produzione				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32-0,51	0,34-0,66	0,29-0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67-0,80	0,70-0,85	0,44-0,74
3	Stabilimenti balneari	0,38-0,63	0,43-0,62	0,66-0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,30-0,43	0,23-0,49	0,34-0,52
5	Alberghi con ristorante	1,07-1,33	1,02-1,49	1,01-1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,80-0,91	0,65-0,85	0,85-0,99
7	Case di cura e riposo	0,95-1,00	0,93-0,96	0,89-1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00-1,13	0,76-1,09	0,90-1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,55-0,58	0,48-0,53	0,44-0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87-1,11	0,86-1,10	0,94-1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07-1,52	0,86-1,20	1,02-1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72-1,04	0,68-1,00	0,78-1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92-1,16	0,92-1,19	0,91-1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43-0,91	0,42-0,88	0,41-0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,53-1,00	0,67-0,95
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84-7,42	5,01-9,29	5,54-8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64-6,28	3,83-7,33	4,38-6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76-2,38	1,91-2,66	0,57-2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,13-2,39	2,14-3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06-10,44	6,58-10,89	0,34-10,88
21	Discoteche, night club	1,04-1,64	1,00-1,58	1,02-1,75

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 4A

Intervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	3,98 - 5,65	4,00 - 5,50
2	Cinematografi e teatri	2,50 - 3,50	3,60 - 4,25	2,90 - 4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20 - 4,90	4,00 - 4,80	3,20 - 3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25 - 7,21	6,78 - 7,45	5,53 - 6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,11 - 6,18	3,10 - 5,20
6	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,02 - 5,12	3,03 - 5,04
7	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	9,95 - 14,67	8,92 - 12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	7,80 - 10,98	7,50 - 9,50
9	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	8,21 - 13,55	7,90 - 9,62
10	Ospedale	8,81 - 10,55	7,55 - 15,67	7,55 - 12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	8,90 - 13,55	7,90 - 10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,50 - 5,03	4,68 - 7,89	4,20 - 6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	8,45 - 11,26	7,50 - 9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	8,85 - 13,21	8,88 - 13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92 - 6,81	6,66 - 7,90	4,90 - 8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90 - 14,58	9,90 - 14,63	10,45 - 14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95 - 12,12	9,00 - 10,32	10,45 - 13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76 - 8,48	6,80 - 9,10	6,80 - 9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	8,02 - 11,58	8,02 - 12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	2,93 - 8,20	2,90 - 8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	4,00 - 8,10	4,00 - 8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67 - 78,97	29,93 - 90,55	29,93 - 90,50

23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78 - 62,55	24,60 - 39,80	22,40 - 55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44 - 51,55	22,55 - 64,77	22,50 - 64,76
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55 - 22,67	13,72 - 21,55	13,70 - 21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60 - 21,40	13,70 - 21,50	13,77 - 21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	58,76 - 92,56	38,90 - 98,96	38,93 - 98,90
28	Ipermercati di generi misti	12,82 - 22,45	13,51 - 18,20	14,53 - 23,98
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70 - 56,78	32,00 - 60,50	29,50 - 72,55
30	Discoteche, night club	8,56-15,68	6,80 - 16,83	6,80 - 16,80

TABELLA 4B

Intervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno				
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	2,93 - 5,62	2,54 - 4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51 - 6,55	5,95 - 7,20	383 - 6,50
3	Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,65 - 5,31	5,80 - 6,64
4	Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	1,95 - 4,16	2,97 - 4,55
5	Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	8,66 - 12,65	8,91 - 13,64
6	Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	5,52 - 7,23	7,51 - 8,70
7	Case di cura e riposo	7,82-8,19	7,88 - 8,20	7,80 - 10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21 - 9,30	6,48 - 9,25	7,89 - 9,26
9	Banche ed istituti di credito	4,50 - 4,78	4,10 - 4,52	3,90 - 5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	7,28 - 9,38	8,24 - 10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	7,31 - 10,19	8,98 - 13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	5,75 - 8,54	6,85 - 9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	7,82 - 10,10	7,98 - 12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50 - 7,50	3,57 - 7,50	3,62 - 7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	4,47 - 8,52	5,91 - 8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	42,56 - 78,93	48,74 - 71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	32,52 - 62,31	38,50 - 55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	16,20 - 22,57	5,00 - 24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	9,60 - 20,35	18,80 - 26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72 - 85,60	55,94 - 92,55	3,00 - 95,75
21	Discoteche, night club	8,56 - 13,45	8,51 - 13,42	8,95 - 15,43